

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

L'Assessore per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana.

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione.

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 27 giugno 2019, n. 12 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni.

VISTA la L.R. 15 maggio 2000, n. 10, recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impegno e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana.

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la Legge Regionale 15 aprile 2021, n. 10, concernente l'approvazione del Bilancio pluriennale della Regione Siciliana per il triennio 2021-2023;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 168 del 21.04.2021, di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento, del Bilancio finanziario gestionale e del Piano degli indicatori;

VISTO l'art. 9 della legge regionale 8 maggio 2008, n. 8 con il quale si dispone che i contributi alle associazioni di comuni e loro amministratori, previsti dal comma 8 dell'art. 21 della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19 e s.m.i., vengano erogati annualmente a valere sulle risorse di cui al comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. e determinati dalla Conferenza Regione-Autonomie locali".

VISTO il comma 12 dell'art. 1 della legge regionale 16 dicembre 2018, n. 24 con il quale si prevede che il contributo di cui al citato art. 9 l.r. n. 8/2018 sia destinato anche *al rafforzamento della rappresentanza unitaria delle Città metropolitane e dei liberi Consorzi comunali*.

VISTI i documenti (inviati con note prot. 10858 del 25 luglio 2018 e n. 16814 del 15 novembre 2018) relativi alle sintesi delle decisioni assunte dalla Conferenza Regione-Autonomie locali nelle sedute dei giorni 19 luglio 2018 e del 30 ottobre 2018, dai quali si evince che i contributi di cui al richiamato art. 9 della l.r. n. 8/2018 sono determinati in 800.000,00 euro annui.

VISTO il D.P.Reg. n. 542/Gab. del 23 maggio 2019 con il quale è stata disciplinata la procedura per l'assegnazione dei contributi di cui al combinato disposto dell'art. 9 della legge regionale n. 8 del 08/05/2018 e del comma 12 dell'art. 1 della legge regionale 16 dicembre 2018 n. 24, prevedendo in particolare che gli stessi siano concessi con provvedimento del competente Assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica, nonché che la quota parte del predetto contributo annuo da destinare al rafforzamento della rappresentanza unitaria delle Città metropolitane e dei liberi Consorzi comunali sia pari a 200.000,00 euro.

VISTA la nota dell'ANCI Sicilia, trasmessa con nota prot. 52 del 20.01.2021 con la quale, tra l'altro, è stato fornito apposito programma delle iniziative realizzate e/o programmate per il rafforzamento della rappresentanza unitaria delle Città metropolitane e dei liberi Consorzi comunali con relativo Pano finanziario;

VISTA la nota prot. n. 6632 del 05.05.2021 con la quale il Dipartimento delle Autonomie locali ha evidenziato che - tenuto conto anche della rendicontazione presentata da ANCI Sicilia in merito all'utilizzo del contributo destinato alle analoghe finalità concesso per l'anno 2020 ai sensi del comma 11 dell'art. 7 della L.r. n. 382016 – ci sono i presupposti per l'assegnazione ad ANCI Sicilia della somma di 200.000,00 euro destinata per l'anno 2021 al rafforzamento della rappresentanza unitaria delle Città metropolitane e dei liberi Consorzi comunali, ai sensi del comma 12 dell'art. 1 della legge regionale 16 dicembre 2018, n. 24;

CONSIDERATO che, in attuazione del comma 12 dell'art. 1 della legge regionale 16 dicembre 2018, n. 24 e del D.P. Reg. n. 542/GAB del 23 maggio 2019 sopra richiamati, è possibile procedere alla concessione ad ANCI Sicilia della predetta somma da destinare per l'anno 2021 al rafforzamento della rappresentanza unitaria delle Città metropolitane e dei liberi Consorzi comunali.

RITENUTO, pertanto, di dovere concedere ad ANCI Sicilia, quale quota parte del contributo di cui all'art. 9 della L.r. n. 8/2018 la somma di 200.000,00 euro destinata per l'anno 2021 al rafforzamento della rappresentanza unitaria delle Città metropolitane e dei Liberi Consorzi comunali ai sensi del comma 12 dell'art. 1 della legge regionale 16 dicembre 2018, n. 24.

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni in premessa riportate è autorizzata per l'anno 2021 - in conformità a quanto previsto dal D.P. Reg. n. 542/GAB del 23 maggio 2019 ed a valere sui trasferimenti regionali in favore dei comuni di cui al comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. - l'assegnazione all'ANCI Sicilia dell'importo di 200.000,00 euro, quale quota parte del contributo previsto dall'art. 9 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 da destinare al rafforzamento della rappresentanza unitaria delle Città metropolitane e dei Liberi Consorzi comunali ai sensi del comma 12 dell'art. 1 della legge regionale 16 dicembre 2018 n. 24.

Art. 2

In ottemperanza ai commi 2 e 3 dell'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, il presente provvedimento sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione *on line*, che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare ed in osservanza a quanto disposto nell'art. 68, comma 4, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Palermo, li 27 MAG 2021

Il Dirigente Generale
Dott.ssa Margherita Rizza



L'Assessore per le Autonomie locali
e la Funzione pubblica
Avv. Marco Zambuto

